Anno XII. — N. 4145. Trieste, Lunedì 15 Maggio 1893. (I Edizione del mattino) Anno XII. — N. 4145.

IL PICCOLO

Uffici del giornale Via Nuova N. 21. *Telefono N. 221.*

IL PICCOLO esce tutti i giorni alle ore cinque ant. Il supplemento PICCOLO della SERA nei giorni feriali alle ore 5 pom., nei giorni festivi avanti mezzodì. Esemplari singoli soldi 2, arretrati soldi 3. Amministrazione e Redazione: VIA NUOVA N. 21. — ABBONAMENTO mensile per Trieste, franco a domicilio due volte al giorno f. 1.10. — Per la Monarchia a.-u. trimestre, mattino f. 2.70, mattino e sera f. 4.20. Per i paesi dell'Unione postale trimestre, mattino f.chi 10, mattino e sera f.chi 13.50. Tutti i pagamenti anticipati.

LE INSERZIONI vengono misurate col linsometro corpo 7; ogni riga ha la larghezza di 64 millimetri ed è alta millimetri 2 5/10. Prezzi per ogni riga: avvisi di commercio e industriali soldi 16, Comunicati, Avvisi teatrali, e finanziari, Avvisi mortuari, Necrologie, Ringraziamenti ecc. soldi 50; Notizie e Avvisi avanti la firma del gerente f. 2 ogni spazio di riga da 7 punti. Avvisi collettivi soldi 2 la parola. Minimum soldi 20. Tutti i pagamenti anticipati. — Non si restituiscono manoscritti quand'anche non inseriti.

Telegrammi del „Piccolo"

Parlamento italiano. ROMA 14. (N) Si prepara una grande battaglia al Senato sul progetto delle pensioni. Il ministero e l'opposizione telegrafano ai rispettivi amici di non mancare. Si ritiene che i senatori presenti raggiungeranno il massimo ottenuto quando fu abolito il macinato. Le previsioni sul risultato della lotta sono incerte.

Il nuovo gabinetto greco. ATENE 14 (N) Il nuovo gabinetto si è così costituito: Sotiropulos presidenza e finanze, Ralli interno, Contostavlos esteri, Hatzopulo giustizia, Eftaxias istruzione, colonnello Korpas guerra, Kriezis marina.

Echi delle feste italiane. ROMA 14 (N) Il re ricevendo il sindaco e il comitato delle feste per le nozze d'argento, se ne mostrò riconoscentissimo e dichiarò che le feste sono riuscite di vantaggio non tanto alla dinastia quanto all'Italia.

La questione bancaria in Italia. ROMA 14. (N) La Commissione alle Banche ha pronunciato il parere di togliere gl'istituti di emissione dalla dipendenza del ministero del commercio, mettendoli alla dipendenza del ministero del Tesoro.

L' Ungheria e i suoi poeti. BUDAPEST 14 (N) Oggi è stato scoperto il monumento al poeta Arany, presenti ministri, rappresentanze dell' esercito, del parlamento e dell' autorità.

Il tiro a segno in Italia. ROMA 14 (N) Al Poligono di Tor di Quinto fuvvi nel pomeriggio la gara reale con la premiazione dei vincitori della gara nazionale e provinciale di tiro a segno. Il vincitore della gara reale fu Stefano Tirotti di Torino. Alla gara assistevano il re, il conte di Torino, le autorità e una gran folla. Il re fu vivamente acclamato al suo arrivo ed alla partenza dal Poligono.

In Serbia. BELGRADO 14. (B) Il giornale ufficiale publica il pensionamento dell'ex ministro della guerra Bogicevich, del colonnello Costa Miletic e dei ministri Avakumovic, Stojanovic e Alkovic. In occasione dell'avvento di re Alessandro il giornale stesso publica le decorazioni conferite a parecchi ufficiali dello stato maggiore, ufficiali superiori, sottoufficiali e soldati.

Consiglio sciolto. ROMA 14. (N) Il Consiglio provinciale di Bergamo viene sciolto per la sua manifestazione papalina. La relazione che precede il decreto giustifica lo scioglimento dicendo che la maggioranza del Consiglio manifestò idee antipatriottiche e fece voti contro i sentimenti della maggioranza degli abitanti della provincia e contro il pensiero nazionale.

Malversazioni. VENEZIA 14. (N) Si sono scoperte malversazioni a danno di questo Monte di Pietà, per circa 70 mila lire.

Questioni doganali. VIENNA 14. (N) Parecchie sezioni speciali dell'assessorato doganale si riuniranno prossimamente per pronunciarsi circa varie controversie. Entro il corrente mese si riunirà pure una perizia ufficiale sul daziamento degli orologi e delle relative forniture.

Società Danubiana. VIENNA 14 (N) La *Montagsrevue* smentisce la notizia pervenuta da Budapest che la Società di navigazione a vapore sul Danubio trasferirebbe la sua sede nella capitale ungherese.

Navi in giro. SIRACUSA 14. (N) Stamane si è ancorata in questo porto la corazzata inglese *Victoria*.

I congressi. BRESLAVIA 14 (N) Al prossimo congresso ginecologico tedesco l'Austria sarà rappresentata da notabilità specialiste.

Disastro in mare. LONDRA 14. (N) Nel canale di Bristol il piroscafo *City of Hamburg* venne a collisione con il piroscafo *Couten Evelyn*. Quest'ultimo colò a picco ed 8 passeggeri e 16 marinai annegarono.

Decesso. TORINO 14. (N) E' morto il senatore Pacchiotti.

RECENTISSIME.

L'abdicazione della regina Vittoria. PARIGI 13. Un telegramma londinese al *Gaulois* dice che la regina Vittoria intende abdicare a causa della sua malferma salute e dell'attuale situazione europea. Dice pure che l' Imperatrice delle Indie rimase offesa perchè suo nipote, Guglielmo II, non le fece visita a Firenze, e non la consultò punto sul suo viaggio a Roma, nè circa l' eventuale scioglimento del Reichstag. Il *Gaulois*, per conto proprio, soggiunge che il principe di Galles, successore di sua madre, farà una politica estera più libera.

I francesi alle colonie. PARIGI 13. I siamesi bloccano una compagnia di tiratori annamiti, che si è recentemente stabilita a Kone, sul Mekong. Vennero inviati soccorsi.

Il vincitore del Dahomey. PARIGI 13. I ministri della guerra e della marina daranno in onore di Dodds banchetti e ricevimenti e gli verrà offerta per sottoscrizione aperta dal *Jour*, una spada d'onore.

Guglielmo II e il vescovo di Metz. BERLINO 13. La *National Zeitung* dice che nulla conferma l'esistenza della lettera dell' imperatore al vescovo di Metz, publicata dall' *Indépendance Belge*, secondo cui l' imperatore avrebbe biasimato il vescovo per le parole da lui pronunziate contro l'Italia, presentando i pellegrini lorenesi al Papa.

La campagna elettorale in Germania. BERLINO 13. Un comitato, composto dai principali frequentatori di Borsa, invita a versare offerte per l'agitazione elettorale in favore dei candidati nazionali-liberali, favorevoli al rinforzo dell'esercito. Firmarono delle somme i direttori delle Banche: Tedesca, di Dresda, Disconto e Commerciale, Il giornale dell' antisemita Stöcker esclama: „Addio imposta sulla Borsa."

Uno sfregio a Sbarbaro. ROMA 13. L'altro giorno, il professore Sbarbaro, colla moglie, discorreva tranquillamente con un signore suo conoscente accompagnato da un bambino, davanti al negozio Finocchio sul Corso Vittorio Emanuele. A un tratto, un giovane, intromessosi fra Sbarbaro e il signore, alzò la mano nella quale teneva un involto contenente materia immonda, e imbrattò il volto del professore. Il signore, credendo si trattasse di un ferimento, afferrò l' individuo, che si svincolò e fuggì. Circa quindici giorni prima, Sbarbaro aveva subito un attentato consimile.

Un yacht del principe di Napoli. ROMA 14. Il principe di Napoli, invece della lancia a vela che soleva noleggiare negli anni scorsi, ha acquistato quest'anno per suo uso particolare un bellissimo *yacht* a vapore di circa un centinaio di tonnellate, al quale ha dato nome *La Gaiola*. E' un grande, solido ed elegante bastimento, col quale una comitiva anche numerosa potrebbe intraprendere pure delle gite lontane. Si dice infatti che il principe di Napoli se ne servirà per condurre la regina in qualche gita nel golfo nella prossima andata di lei in quella città e si recherà quindi a visitare la costa tirrena, facendo scalo a Porto d'Anzio, a Civitavecchia, a Livorno e a Viareggio.

CRONACA LOCALE

E FATTI VARI.

Calendario. — Ultimo q. Leva il sole 4.32. Tramonta 7.21. — Oggi: Santa Sofia. - Domani — S.Giov. Nep. — Altezza barometrica: 763.2. — Temperatura: 7 ant. 18.1; 2 pom. 22.5. — Alta marea: 9.27 ant.; 8.37 pom. — Bassa marea: 2.46 ant.; 2.45 pom.

Il saggio finale all' Unione Ginnastica. Il fatto stesso che al ripetersi periodico di questa splendida festa, saggio eloquente dei progressi a cui si avvia nelle discipline ginnastiche la gioventù triestina, si rinnova l'accorrere giulivo di una folla enorme, stragrande, che va ad occupare ogni cantuccio della vasta palestra, - si rinnova l'entusiasmo irrompente che si traduce in continui scoppi d'applausi - dimostra quanto la nostra Unione Ginnastica sia nel cuore della nostra cittadinanza, e con quanto amore questa ne segua lo sviluppo costante. Quanta folla di signore iersera nella sala sociale, nella galleria, in ogni spazio, in ogni interstizio, negli anditi, nei corridoi, nel giardino.

La palestra fu aperta alle 6 e la folla che attendeva di fuori irruppe nei locali, che poi, man mano che l'ora si inoltrava, andarono empiendosi fino a costituire una massa ondeggiante, gaia, elegantissima, fremente di scattare in applausi. Alle 7¼ il cicaleccio d'attesa si spegne. Le rappresentanze, in gran numero, hanno preso posto nel palco ad esse destinato. Portata dal direttore Banelli, seguita da tutti i componenti la direzione sociale, entra la bandiera azzurra che vien fatta sventolare fra ovazioni entusiastiche. La banda cittadina, che ha preso posto in galleria, intuona il bellissimo inno-marcia del Boito, cui la folla accoglie con fragorosissimi applausi e di cui vuole la replica. Quando entrano gli allievi, guidati dal valente maestro Fumis, i battimani si fanno ancor più vigorosi e gagliardi. Gli esercizi a corpo libero presentano quest'anno alcunchè di originale e di nuovo e vengono sinceramente apprezzate la scioltezza e la precisione mirabili con cui essi vengono eseguiti. Anche gli esercizi con gli *appoggi* eseguiti dagli allievi della sezione inferiore e quelli con *manubri* eseguiti dagli allievi della sezione superiore riuscirono di bellissimo effetto e riportarono un grande successo d'applausi. Le allieve, una simpatica e graziosa schiera di fanciulline che fra qualche anno chi sa quanti cervelli faranno girare con la stessa disinvoltura che oggi mettono negli esercizi ginnastici, eseguirono con pari bravura ed accordo gli esercizi a corpo libero e quelli *con le bacchette*, che furono replicati e che fecero dire a un freddurista impenitente: le donne non dovrebbero avvezzarsi così per tempo a comandare... a *bacchetta!* Una bellissima innovazione, di molto effetto, fu trovato generalmente l'esercizio del *pattinaggio artificiale* a cui presero parte allievi ed allieve; specie l'ultima parte, eseguita a suon di banda, fornì un quadro d'assieme bizzarramente artistico ed originale.

Ma se questi numeri del programma e con essi quelle comprendente le evoluzioni e gli esercizi col bastone Jäger, eseguiti dai soci ginnasti, ebbero un successo di estetica, fu con gli esercizi agli attrezzi che soci ed allievi diedero saggio ancor più valorosamente della vigoria, della destrezza, della abilità con cui hanno saputo perfezionarsi negli utilissimi e pratici esercizi delle membra. Fra quei bravi ginnasti ne abbiamo veduti alcuni destare meraviglia generale per la sveltezza e l' eleganza con cui superano le più ardue difficoltà; quelle braccia muscolose, quei toraci ampi ed arcuati, quei polmoni di ferro fanno presagire bene della nostra florente gioventù cittadina, tanto spesso chiamata dagli eventi ad aver pari alla forza fisica la vigoria del carattere, l' energia del saper lottare con tenace fermezza di proposito. Dinanzi ad alcuni di quei sorprendenti esercizi la sala rintronò di poderose acclamazioni, che equivalgono al più eloquente degli elogi per il bravissimo capopalestra signor Giuseppe Benvenuti.

I quattro assalti di spada e di sciabola posero in evidenza anco una volta le bellissime attitudini dei giovani allievi dell' egregio maestro sig. G. T. Angelini. Specialmente si addimostrò valente, per agilità e slancio tutto giovanile, il sig. Cervini, il quale fece sfoggio di bellissime azioni sottomisura e dimostrò in entrambi gli assalti di accoppiare l' eleganza all'efficacia. Gli tenne testa validamente il signor Massarolli e gli fu vigoroso competitore il signor Gueada. Interessantissimi riuscirono pure gli assalti fra il signor Giorgio Liebmann e il signor Marcovich, e il signor Liebmann istesso col signor Gueada.

***

La premiazione degli allievi fu preceduta da un bellissimo e vibrato discorso dell'egregio Presidente dell' Unione Ginnastica avv. Ettore Daurant.

Se mai taluno - dice il forbito oratore - mettesse in dubio la proficua opera nostra nel campo ginnastico e ci dicesse che il nostro programma statutario è per noi lettera morta, voi non avreste che a richiamarvi a questa festa ginnastica che dà saggio dei frutti raccolti durante l'anno e quelle parole si spunterebbero dinanzi all' evidenza dei fatti.

Accennato poi, tra gli applausi, alla presenza delle rappresentanze delle nostre società liberali e rilevato come l' illustrissimo sig. Podestà siasi scusato di non aver potuto intervenire alla festa, l' oratore così continua:

Nel volgere degli anni sempre nuove forze giovanili accorrono ad addestrarsi in questo tempio sacro ai forti esercizi del corpo ed alla sana energia del pensiero. I soci ginnasti, attratti da altre cure, abbandonano il campo degli esercizi dove fin da fanciulli hanno imparato a combattere l' inerzia e la fiacchezza e lascian posto ai più giovani.

Agli allievi che, fatti adulti, vanno a rafforzare le file dei soci, alle allieve che, cresciute in età ed in senno, abbandonano i giuochi e gli esercizi infantili, succedono i nuovi venuti, tenere pianticelle appena sbocciate, che qui accorrono ad assorbire i succhi sani e vitali per il loro sviluppo *(lunghi e vivissimi applausi)*. E così di anno in anno mutano i partecipanti al nostro saggio ginnastico; pure ogni anno, nelle file degli inscritti, lo stesso entusiasmo, ogni anno gli stessi soddisfacenti risultati, perchè anche i giovani, anche i fanciulli sentono che qui, in queste mura, un pensiero più elevato che non sia quello solamente inteso a rinvigorire le membra, anima l' opera nostra: *(interminabile ovazione)* il pensiero di addestrare la gioventù così che un giorno possa riuscire di onore e di vantaggio alla patria *(battimani calorosi)*.

L' egregio Presidente accenna poi alla riconoscenza cui hanno diritto tutti gli insegnanti: nella scherma il maestro Angelini, nell' insegnamento ginnico il maestro Fumis ed il capopalestra Benvenuti, e questi tre nomi vengono accolti dalla folla con una imponente dimostrazione di simpatia all' indirizzo di quegli egregi. Specialmente quando viene pronunciato il nome del maestro Fumis tutti gli allievi e le allieve si associano, battendo fragorosamente le mani, a quella caldissima acclamazione. Dopodichè, animati i soci e gli allievi a perseverare nell' istruzione ginnastica, l' avv. Daurant così suggella il suo efficace discorso:

„E' questo il decimo anno che il vessillo sociale, da questo posto saluta, intorno a sè raccolta, al saggio di ginnastica e scherma la nostra gioventù balda e robusta. La lieta ricorrenza verrà in altro incontro solennemente festeggiata; oggi esultiamo, chè col volgere degli anni la nostra istituzione sempre più si rafforza, ed al nostro vessillo mandiamo oggi un più caldo saluto e un più fervido augurio."

A queste parole tutti in piedi prorompono in una salva di applausi entusiastici; gli uomini agitano i cappelli: „*Viva l' Unione Ginnastica !*" si grida e la voce si ripete e trova eco profonda nei cuori.

Di mano in mano che vengono letti dal Direttore sig. Depaul i nomi dei premiati, il Presidente consegna poi ai soci, agli allievi ed alle allieve le medaglie e i diplomi.

***

Ecco il risultato della premiazione: In esito al Concorso annuale di Ginnastica tenuto *fra i soci* ai 2 e 3 maggio corrente e in seguito al verdetto della Giuria, la Direzione conferisce le seguenti distinzioni:

Nella sezione superiore (7 concorrenti)

Medaglia d'argento dorata: Ugo Bonassa, Gino Bonassa, Attilio Depaul, Erminio Croci, Giuseppe Bonavia.

Medaglia d'argento: Antonio Pitacco, Virgilio Apollonio.

Nella sezione media (7 concorrenti)

Medaglia d'argento: Ferdinando Massoli, Arturo Omet, Ernesto Gonano.

Medaglia di bronzo: Edmondo Lokmer, Giulio Romano.

Nella sezione inferiore (7 concorrenti)

Medaglia di bronzo: Giorgio Borsatti, Alessandro Pratolongo, Carlo Walcher.

Distintivo di II premio: Ugo Pretner, d' Istro Italo, Isidoro Odorico, Aldo Boiti.

La Direzione conferisce inoltre il diploma di assiduità per aver frequentato 9/10 delle lezioni ai seguenti signori: Aldo Boiti, Ferruccio Mazzoli, Giovanni Martinelli.

In esito al concorso fra allievi tenuto al 7 maggio corr. ed in base al verdetto della Giuria riportarono distinzioni i seguenti allievi:

Sezione superiore (29 concorrenti)

Distintivo di I premio: Mario Possega, Marcello Depaul, Erminio Demartini, Cairoli Mauro, Manlio Bemporat, Mario d'Osmo, Mario Lokmer, Oscar Prato, Guido Tolentino, Vittorio Berle, Gino Calligarich, Umberto Furlani, Umberto Tomasich, Mario Weiss, Silvio Weiss, Ferruccio Cossutta, Francesco Savorgnan, Ferruccio Tomasich, Carlo Ongaro, Sergio Peperle.

Diploma di distinzione: Umberto d'Osmo, Ermano Benedettich, Iginio Benedettich, Umberto Ongaro, Umberto Steindler, Cesare Weiss, Ettore Steindler, Gino Levi.

Sezione inferiore (37 concorrenti)

Distintivo di I premio: Gino Possega, Fabio Romano, Duilio Rascovich, Umberto Camerini, Amleto Odorico, Cristiano Mauroner, Attilio Piazza, Duilio Romano, Guido Jasnig, Ruggero Jasnig, Daniele Coen, Ferruccio Morpurgo, Oscar Piazza, Mario Cescon, Guido Prato, Antonio Braidot, Guido Romanin, Riccardo Benedettich, Riccardo de Haag, Umberto Morpurgo, Cesare Petronio, Giulio Grulich.

Diploma di distinzione: Benvenuto Contieri, Riccardo Battilana, Cesare Stecher, Adriano Petronio, Enrico Morpurgo, Ettore Caligaris, Salomone Salto, Gino Grünes, Manlio Nicolini, Angelo Rinaldi, Riccardo Marsich, Giovanni Weiponer.

CLASSIFICAZIONE ALLIEVE.

Sezione superiore.

Si meritarono il *Diploma di distinzione:* Emma Cossutta, Augusta Rascovich, Gemma Tedeschi, Eugenia Supancich, Ester Jungo, Lidia Savirsich, Rosa Petronio, Mercede Petronio, Ida Michlstädter, Elda Holzner, Yole Delvecchio, Cornelia Berle, Adele Dorligo, Margherita Calligarich, Ernesta Messenio, Maria Messenio, Silvia Lanzi.

Si meritarono il *Diploma di progresso:* Italia Salatei, Amelia Hönigman, Carolina Aumaitre, Alberta Gori, Talia Croci, Ernesta Gori, Elfrida Savirsich, Lidia Carmelich, Maria Carmelich, Alma Dorligo, Palmira Feighemüller, Regina Levi.

Altre 14 allieve ottennero la nota di buon profitto.

Sezione inferiore.

Si meritarono il *Diploma di distinzione:* Berta Mauroner, Lidia Leipsiger, Giorgina Comisso, Enrica Fabris, Cecilia Elia, Olimpia Gilardini, Mercede de Luigi, Carolina Stinco, Natalia Mauroner, Zoe Luzzatto, Bianca Baldini, Giuseppina Peperle, Veturia Levi, Livia Segrè.

Si meritarono il *Diploma di progresso:* Ester Seppilli, Margherita Jesurum, Letizia Riedmiller, Pia de Luigi, Bice Stinco, Bice Gliubich, Elda Petronio, Ricciarda Candellari, Rosa Segrè, Paola Segrè Margherita Battilana, Felicita Seppilli, Maria Segrè.

Altre 24 allieve ottennero la nota di buon profitto.

Nell' aprile scorso ebbe luogo l'annuale Gara di scherma, alla quale presero parte 15 concorrenti, 10 alla spada e 5 alla sciabola. In base al verdetto della Giuria vengono premiati i seguenti signori:

Alla gara di spada

Medaglia d'argento: Giorgio Liebman, Carlo Gueada, Martino Cervini, Carlo Tevini.

Medaglia di bronzo: Romano Mauro, Renato Massaroli, Ugo Bonassa, Vittorio Bolla.

Alla gara di sciabola

Medaglia d'argento: Carlo Gueada, Gius. Marcovich.

Medaglia di bronzo: Giorgio Liebman.

Elargizioni alla „Lega Nazionale". Ci sono pervenuti a favore della *Lega Nazionale*: dal sig. Aurelio de Zuccoli, per onorare la memoria dello zio avv. Aurelio Salmona nel terzo anniversario di sua morte f. 1; per aver evitato un funerale di prima classe ai poveri pappagalli f. 5.62.

Servizio telegrafico. Col giorno d' oggi, fra Vienna, Graz e Trieste, avrà principio il servizio telefonico interurbano diretto anche da e per le stazioni della rete di Trieste, i cui abbonati siansi all'uopo iscritti, e ciò verso pagamento delle tasse normali.

Circolo Artistico. Le mattinate sono di moda; letterarie o musicali che siano, le nostre signore e signorine più leggiadre vi accorrono in folla, sfoggiando un lusso amabile e gentile di vestiti primaverili di cappellini con fiori, con farfalle dai colori vivaci, come vuole il *fin de siécle* unito al *fin... de printemps*. Il suono del mandolino, con quella sua bizzarra eccentricità di *pizzica* e *spiluzzica*, da parere un libretto di Boito, armonizza magnificamente con un ambiente primaverile, tra i fiori ed il sole, e ieri al meriggio il maestro Marzuttini ha dato saggio bellissimo della valentia propria e dell'abilità dei suoi allievi ed allieve, i quali formarono un assieme dei più simpatici e perfetti. L'*Ave Maria* composta dal suddetto maestro, con la quale si aperse il concerto, fu trovata carina ed originale e fu accolta con vivi applausi e chiamate. Tanto questo pezzo quanto il bellissimo *valse* del Bellenghi — composizione di molto effetto di cui si volle la replica — vennero eseguiti dai signori mandolinisti con la gentilissima cooperazione delle sig.ne B. Bosich, I. Bozzini, G. Forti, A. Ieran, A. Marzuttini, sorelle Peperle, C. Schubart, G. Sieckenberger, R. Sieckenberger, G. Tedeschi, O. Wieser, dodici apparizioni muliebri delle più squisitamente eleganti.

Grandi applausi e domande di *bis* seguirono alla graziosissima e colorita composizione *Spagna* del sig. Silvio Negri, il fortunato autore della canzonetta popolare *Lassè pur...* che corre le vie sulle bocche di tutti.

I mandolinisti del sesso forte che eseguirono questo pezzo, signori E. Bartek, L. Bonetti, E. Borghi, R. Castellanovich, A. Coledan, A. Cepich, N. De Amicis, A. Larese, G. Marass, R. Peperle, G. Poropat, N. Ravasini, G. Salom, T. Sieckenberger, A. Zanutti, G. Zennaro, sonarono pure la splendida *Elegia* del Musso, che, come valore artistico, fu forse il numero più saliente del bellissimo programma. Fusione mirabile, colorito ed espressione sono le doti che distinguono la schiera dei nostri giovani mandolinisti d' ambo i sessi e il numerosissimo uditorio seppe apprezzarli rimeritandoli di calorosi applausi assieme al loro maestro.

Due dolci sonate d' arpa completarono il programma e quella egregia e valorosa arpista che è la signorina Letizia Lazzarini, il cui talento e la cui valentia furono altre volte ammirati, seppe dare ai due pezzi eseguiti quel sentimento di patetico abbandono che invita alle più melanconiche soavità del pensiero.

A tutte le signorine che prendevano parte attiva al concerto venne fatto omaggio di fiori.

„Incontro". I libri dei concittadini da qualche tempo hanno fortuna; fortuna non nel senso più fatalista della parola, ma fortuna che vuol dire: onore al merito, successo conquistato con l' intelligenza e lo studio. Alla seconda edizione delle *Rime* di Cesare Rossi ecco seguire ora l'annunzio della nuova edizione d' un volume di prosa: i pregevoli racconti e bozzetti della egregia signorina Elda Gianelli: *Incontro*. Smaltitasi completamente la prima edizione di questo volume, ne uscirà la seconda verso la fine della corrente settimana.

La comedia di una triestina applaudita a Udine. L' egregia signora Carolina C. Luzzatto, nostra concittadina già da molti anni stabilmente domiciliata a Gorizia, ove, com' è noto, redige con patriotismo pari all' abilità giornalistica l' ottimo *Corriere di Gorizia*, aveva publicato nel *Numero Unico*, edito in Udine dal sig. Domenico Del Bianco, in occasione delle feste per il centenario di Pietro Zorutti, una sua graziosissima comedia in due atti dal titolo: *Una trappola zoruttiana*. Ora questa comedia, che alla lettura aveva prodotto ottima impressione, e che era scritta in lingua, tradotta in vernacolo friulano-udinese dal signor Pietro Bosetti, comediografo a sua volta e buon filodrammatico, e presentata sotto il titolo: *Il trucchett zoruttian*, venne recitata iersera a Udine ed a quanto ci fa sapere un nostro telegramma particolare, ricevuto stanotte, riportò un successo lietissimo. L' autrice che assisteva alla rappresentazione fu acclamata tre volte al proscenio alla fine della comedia, e le venne fatto omaggio di una ricca corona di lauro con nastri bianchi.

Alla valente nostra compagna di lotta nelle battaglie del giornalismo liberale, le nostre congratulazioni.

Elargizioni varie. Per onorare la memoria del compianto suo zio sig. Raffaele Macchioro, il sig. cav. Oscarre Gentilomo elargì a favore dell'associazione della *Croce Rossa* l'importo di f. 25.

Alla società degli Amici dell'Infanzia pervennero, dal signor Augusto Gentilomo senior, a favore dell'Ospizio Marino, per onorare la memoria del compianto ottimo amico e congiunto sig. Raffaele Macchioro f. 25.

Dal sig. Saul D. Modiano a favore delle colonie feriali, per onorare la memoria del sig. Jacob Brunner, f. 20.

Le gite di ieri. Nel pomeriggio di ieri partirono da qui in gita di piacere per Miramar col piroscafo *Piranese* 120 persone; per Pirano col *Dalmazia* 58, per Capodistria col *Santorio* 122 e per Isola col *Risano* 85.

Con la ferrovia Meridionale, per Cormons e stazioni intermedie partirono 526 persone. Col treno della ferrovia dello Stato partirono ieri dalla stazione Trieste-Sant'Andrea 683 persone e precisamente: 528 per Borst, 290 per Erpelle e 65 per Divaccia.

Un colmo. Riceviamo:

In relazione all' articolo intitolato „Un colmo" inserito nel N. 4142 del Suo pregiato giornale di data 13 maggio 1893, a sensi del § 19 della legge sulla stampa La prego d' inserire la seguente rettifica:

E' falso, e quindi non è vero, ch' io abbia presentato querela per lesion d'onore contro l' egregio avv. dott. Ricchetti per aver questi soltanto controfirmato una querela in mio confronto quale patrocinatore dei signori Ventura e Pollitzer, ma bensì per avere consigliato, stilizzato e controfirmato una falsa denunzia del sig. cav. Enrico Pollitzer al mio indirizzo.

Trieste 13 maggio 1893.

Con perfetta osservanza, dev. *R. Camber.*

Le corse di Firenze. Da un dispaccio gentilmente comunicatoci rileviamo con piacere che nelle corse di Firenze riportò splendidamente un primo premio *Valkyr* dei sig.ri Artelli e Gianetto. *Lubiesny*, trottatore notissimo anche da noi, giunse secondo; *Gruppo* terzo. *Zeitoff* fu ritirato.

Un' adunanza tumultuosa. Ieri alle 4 pom., nella sala in via del Torrente N. 16, si radunarono circa 130 operai - la maggior parte forestieri - per procedere alla costituzione di una società, che avrebbe dovuto sostituire la disciolta Confederazione operaia, dal titolo, „Società operaia generale per l' educazione, la difesa dei diritti ed il soccorso pel Litorale con sede in Trieste", i cui statuti erano già stati approvati dall'autorità.

Il presidente signor Crecich, dopo le solite formalità, cominciò a spiegare ai convenuti lo scopo della nuova associazione, accentuando che questa non avrebbe alcuna tendenza politica, ma semplicemente l'intento di difendere e d'istruire gli operai.

Un mormorio di malcontento si ode partire da un gruppo di convenuti fin dalle prime parole del presidente; sono alcuni tedeschi della Stiria, dal caratteristico cappello col pennacchio di dietro, i quali protestano perchè la discussione non viene tenuta nella loro lingua; alcuni slavi uniscono le loro proteste a quelle dei tedeschi, sicchè la confusione non tarda a farsi babelica. Il commissario governativo Franner

---

La signora dell' oro

(16)

Il principio di questo romanzo si può acquistare in Corso N. 5, al prezzo di soldi 18).

Piero disse allora:

— I custodi di questa mia villa sono i miei fedeli olandesi Wortheweld e sua moglie Geltrude. Essi di certo non vi interrogheranno perchè so che posso contare sulla loro discrezione, quanto sulla vostra. Ad ogni modo vi prego di non far parola sull'accaduto e dichiarare di non saper niente.

— Non dubiti signor barone.

Paolina fu installata in una splendida stanza con mobili di lacca bianca e tappezzerie d'un tenue color di eliotropio; il suo povero corpo che bruciava fu messo a giacere fra lenzuola di battista e merletti degni d'una regina.

Geltrude era stata la nutrice di Piero ed aveva per lui la cieca adorazione di un cane fedele ed intelligente.

— Ora - le disse il suo padrone - andrai dal dottore Gravier e gli dirai soltanto che ho bisogno di lui e lo prego di venire subito qui. Fatto questo va ai magazzini del Louvre e ordina un corredo completo per una signora elegante che non manchi nulla. Eccoti denaro, non contrattare, perchè voglio tutto ciò che vi ha di più bello.

Così dicendo consegnò a Geltrude parecchi biglietti da mille e questa partì tosto.

Venne il medico e constatò nella fanciulla una febre cerebrale delle più gravi.

Un lungo mese Paolina fu tra vita e morte. Nel suo delirio riandava sempre la ignobile scena dove la sua valente energia l'aveva salvata dal disonore. Cento volte con accento accorato che non poteva ingannare Piero e che gli strappava lagrime amare, l'infelice fanciulla ridiseva le angosce senza nome della sua povera vita di creatura abbandonata.

Nessun affetto al mondo dopo la morte della madre... sola, abbandonata come un cane randagio! Non valeva meglio morire?

Morire! Ma non aveva Piero... Piero dallo sguardo timido, ma leale, tutto riguardi... di cui indovinava il grande amore?

— Non osa palarmi - mormorava con espressione verginale la bambina, rimasta pura per volontà di Dio e propria. - Non osa parlarmi... tanto meglio, almeno costui m'ama come io voglio io e non mi tormenta con proposte infami!...

Altre volte piangeva, pareva cruciarsi con pensieri molesti. Piero le aveva detto che era impiegato nella celebre casa Jacobsen. Ma un impiegato era in posizione troppo alta per una povera operaia e non avrebbe mai fatto di lei sua moglie, la madre dei suoi figli. E giungendo le mani, balbettava con tuono di ardente adorazione:

— Oh! Se facesse ciò, come lo adorerei per tutta la vita, mi metterei ginocchioni a ringraziarlo! Non già per ambizione, Dio me ne guardi... ma per stargli sempre vicina, per non lasciarlo mai!

E come per mostrare al giovane l'impero che aveva preso su di lei, ogni volta che era presa da una crisi più forte, bastava ch'egli appoggiasse la mano sulla di lei fronte, per vederla tosto più tranquilla sino a che un sonno ristoratore la calmava del tutto.

Dopo cinque settimane di lotta disperata, di passe inquietudini e di terribili ricadute, una mattina finalmente il dottor Gravier, dichiarò la sua malata fuori di pericolo.

— Io la ho curata - disse il medico al barone - e voi l'avete salvata.

Jacobsen amava adesso Paolina mille volte più; sapeva che entro a quel corpo di sovrumana bellezza, si racchiudeva un animo squisito.

Anch'egli era solo al mondo, fra mani mercenarie che si stendevano avide alla sua fortuna colossale e non aveva ancora mai amato, forse perchè non era stato amato da nessuno, eccetto che dai suoi fedeli vecchi servi, olandesi come i suoi genitori, che erano morti lasciandolo bambino.

Eccessivamente timido, egli s'era chiuso in se stesso e non aveva avuto nè amici, nè confidenti. La casa Jacobsen messa in piedi da suo nonno aveva una potenza formidabile. Piero se ne occupava quel tanto che gli pareva necessario per mantenerla nello stato in cui gli era stata rimessa dal suo tutore. Era una macchina ben montata che andava ormai da sola e non richiedeva che un lavoro personale molto relativo.

A trent'anni godeva riputazione d'un originale di primo ordine ed i suoi amici o meglio semplici conoscenze, credevano che non si ammoglierebbe mai, perchè si era più volte dichiarato nemico implacabile delle donne e più ancora del matrimonio.

La verità è che la sua favolosa ricchezza lo aveva reso scettico ed ogni volta che una mano si stendeva verso la sua, egli pensava: - Cosa verrà domandarmi costui?

La vista di Paolina gli aveva cagionato grande impressione. Egli aveva tentato di resistere a quest'impressione, ma il giorno in cui la giovanetta gli aveva ingenuamente rivolto la parola, egli si era sentito vinto. Però ancora quando la sera la accompagnava a casa egli si diceva:

— Basta che non faccia la comedia e che non sappia ch'io sono il barone Jacobsen!

La malattia della povera figliuola gli aveva strappato quel dubio, crudele: ormai era certo che lo amava sinceramente e per lui solo. Il bel sogno ch'egli credeva irrealizzabile, era diventato realtà! Aveva trovato un cuore puro, tutto per lui, solo per lui, senza secondi fini!

Paolina quel giorno si svegliò come da un lungo sonno, nel letto principesco dove avea rasentato la tomba. Si mise a sedere sul letto e alla vista dei merletti preziosi, delle lenzuola, del piumino di seta che le copriva i piedi, della splendida pelliccia ch' era gettata sulle sue spalle, rimase sbalordita e mormorò guardandosi all'intorno:

— Dove sono? Sono morta ed è questo il Paradiso?

Piero all'udire la debole, cara voce, si avvicinò.

La fanciulla gettò un grido.

— Sì, è il Paradiso - disse beatamente - è il Paradiso perchè c' è Piero.

Egli la prese fra le braccia e se la strinse dolcemente al seno, coprendola di baci. Sotto a quegli ardenti baci la fanciulla chinava la testa, estasiata, sentendosi venir meno dalla felicità! Piero ebbe paura.

(Continua)

si crede in dovere di intervenire per rimettere l'ordine nella radunanza, ma non riuscendovi, dichiara che scioglie il comizio e lo dichiara, naturalmente, in italiano. I tedeschi vogliono che il commissario parli in tedesco. Egli risponde che usa della lingua più compresa dall'adunanza e intima ai convenuti di sgomberare la sala. Quattro o cinque tedeschi si rifiutano di obedire e intuonano l'Inno dei lavoratori. Il commissario chiama l'ispettore Nucich e gli agenti Gorup e Pirz ed ordina loro di tradurre quattro degli eccedenti alla Polizia; il che fu fatto.

I quattro arrestati sono Carlo Moser d'anni 37, Alberto Fodl d'anni 22, Francesco Drexler d'anni 24, tutti da Gras, e Luigi Deutsch d'anni 24 da Welden, tutti muratori.

Alla Polizia furono assunti a protocollo, quindi rimessi in libertà, salvo a subire le conseguenze di legge. Vennero assunti in esame, alla Polizia, anche tre o quattro altri operai che erano intervenuti all'adunanza.

Un posto di maestra. E' aperto il concorso sino al giorno 5 giugno a. c. ad un posto di maestra di I categoria presso queste civiche scuole popolari, per il quale si richiede l'abilitazione all'insegnamento delle materie del gruppo linguistico-storico per iscuole cittadine con lingua d'insegnamento italiana ed inoltre l'abilitazione ad insegnare in sì fatte scuole la lingua tedesca quale materia. Al posto vanno congiunti: la paga di annui fiorini 750; il diritto ad aumenti quinquennali di annui fior. 60 secondo le norme per ciò qui vigenti ed in verun caso in numero maggiore di sei; e il sussidio d'alloggio di annui fior. 120 non computabile nella pensione. Le aspiranti le quali si trovassero in un servizio publico avranno a presentare l'istanza a mezzo delle autorità scolastiche loro preposte.

All' arena d' estate nel giardino della trattoria „Alla Grotta d' Adelberga" ieri fu numeroso il concorso di publico che applaudì rumorosamente gli esecutori dei diversi scherzi comici.

L' estrazione a sorte dell'orologio d' argento favorì la giovanetta Erminia Gussi che vinse col N. 234.

Incendio. Verso le 8 di iersera l'appostamento dei vigili di piazza della Dogana veniva avvertito che a Roiano era scoppiato un incendio. Partì tosto a quella volta un treno ed altri due treni partirono dall'appostamento principale — avvertito telegraficamente — sotto la direzione del comandante ing. Chaudoin e del sottocomandante Weiglein. Il fuoco s'era manifestato — per causa ignota — nello stabile in via del Belvedere N. 61 di proprietà del sig Antonio Michieli, stabile che serviva da stallaggio, con sovraposto fienile. Allorchè i vigili giunsero sul luogo il fienile era tutto in fiamme ed il tetto era già distrutto; oltre a ciò la tettoia della vicina fabrica dei sigg.i Fratelli Zum Brunnen era intaccata dal fuoco. La stalla conteneva una ventina di cavalli, ch'erano già stati salvati dai militari della caserma di Roiano, accorsi colla loro pompa e che poi coadiuvarono i vigili.

In breve questi circoscrissero l'incendio, impedendo che la tettoia dei sigg.i Zum Brunnen andasse bruciata, e limitarono pure il danno alla sottostante stalla.

Il danno non si può ancora precisare, ma non dev'essere indifferente; stabile e contenuto però erano assicurati alle Generali.

Sul luogo comparvero il presidente della Commissione agl'incendi sig. Augusto Rascovich e il direttore dell'ufficio edile ing. Bosra. Mantenevano l'ordine il cancellista di polizia Krainer e l'ispettore Hussak del commissariato di via Scussa.

Uno malaugurato accidente. Il comandante dei vigili ing. Chaudoin, durante l'opera di spegnimento, cadde da una scala e riportò una ferita lacero contusa alla fronte nonchè alcune contusioni in varie parti del corpo. Un vigile a mezzo d'una vettura lo accompagnò alla Guardia medica, dove il dottore d'ispezione gli prodigò le necessarie cure, poi fu accompagnato a casa sua.

Piccolo incendio. Iersera, circa alle 10, in una certa casa di via dei Vitelli, manifestavasi un piccolo incendio, causa lo scoppiare di una lampada a petrolio. Venne però in breve spento dai casigliani stessi, senza l'intervento dei vigili, con la cooperazione di due guardie di p. s. tosto accorse. Nessun danno

Teatro Comunale. La terza del *Falstaff* confermò il pieno successo della mirabile creazione, la quale destò nel publico lo stesso entusiasmo e fruttò continui applausi agli artisti ed all'orchestra.

Fu replicato anche iersera il *ciccaleccio* e il Maurel dovette ripetere tre volte, e lo fece con l'arte sua inesauribile, la ballata *Quand'ero paggio*, che diventerà popolare quanto è geniale.

Domani, ultima del *Falstaff*, il publico accorrerà ancora in folla e con l'entusiasmo che gli dettava giovedì scorso il festoso saluto all'opera ed al sommo maestro, dirà al *Falstaff* „Arrivederci" fra nuove acclamazioni.

Politeama Rossetti. *Pagliacci* e *Cavalleria rusticana* attrassero anche iersera un publico molto numeroso - specialmente nelle gallerie - e proclive allo applauso. S'incominciò colla replica di tutto il prologo, dalla prima all'ultima nota, si proseguì col *bis* del coro delle campane e si arrivò alla fine dell'opera sempre fra lo scrosciare di vere grandinate di applausi. Tutti gli artisti ne ebbero la loro parte: Fumagalli, Castellano, Buti e Morales, nonchè la signorina De Marzi, la cui leggiadra e snella personcina par fatta apposta per incarnare il tipo della vivace *Colombina*.

Applauditi pure le signore Busi e Collamarini ed i signori Irbarne e Buti nella geniale opera di Mascagni.

Domani sera ultima della stagione con *Pagliacci* e *Cavalleria*.

Grave disgrazia. - Una mano stritolata Ieri sera alle 7, in piazza Grande, accadde una dolorosissima scena. Il tram proveniente da Sant'Andrea era giunto circa alla metà della piazza, quando, ad una bambina che vi si trovava sopra, cadde il cappello. Una signorina, che si ritiene fosse sorella della bimba, volle scendere dal carrozzone senza curarsi di farlo fermare e nel far ciò cadde. Fu un grido generale che mise sull'attenti il cocchiere, il quale si affrettò a stringere il freno, ma troppo tardi! una ruota del pesante carrozzone era passata sulla mano sinistra della signorina, stritolandogliela orribilmente. La povera giovinetta svenne. Da alcuni signori e da una guardia di p. s. fu subito portata a braccia alla farmacia Saraval ove il dott. Fava le prestò le prime cure; poi fu trasportata all'ospedale. La povera signorina, vittima della sua giovanile imprudenza, si chiama Maria Scof ed ha 19 anni.

Sparizione misteriosa di una cuoca. Presso una rispettabile famiglia in via del Fontanone serviva in qualità di cuoca, da oltre un anno, certa Teresa Locinich, d'anni 28, da Bischoflack. Durante questo lasso di tempo essa spiegò eccellenti qualità: era onesta, buona, premurosa, di belle maniere, sicchè seppe in breve conquistarsi la fiducia e l'affetto dei suoi padroni. Però, circa un mese fa, la signora notò nella giovane un certo cambiamento, e senza che essa minimamente trascurasse il proprio dovere, era continuamente eccitata, pensierosa, e si era fatta taciturna. Per parte della signora furono adoperati tutti i mezzi possibili, con promesse e con parole affettuose, per indurla a svelare il motivo del suo malumore, ma la giovane nulla volle mai dire, e rispondeva soltanto che aveva un grave rimorso sulla coscienza, che conservava un segreto, che aveva un peccato imperdonabile nell'animo e che sarebbe morta con questo senza mai svelarlo ad alcuno. La signora vedendo che quest'inquietudine nella sua cuoca aumentava ogni giorno più, e temendo qualche disgrazia, le propose di starsene in riposo per qualche tempo, che essa le avrebbe passato egualmente lo stipendio. La giovane accettò di buon grado la generosa offerta e disse che sarebbe andata da una sua conoscente in fondo all'Acquedotto prolungato.

Difatti al 14 dello scorso aprile prese con sè qualche po' di danaro e pregò la prestaservizi Matilde Spazzapan di accompagnarla in quella casa. Arrivate le due donne vicino alla gradinata che conduce al Boschetto, la cuoca pregò la Spazzapan di entrare nella fabbrica di Birra Dreher e di chiamar fuori un momento il suo fidanzato Francesco Gaber, che è addetto a quella fabrica. La donna eseguì la commissione ed ebbe in risposta che pel momento il Gaber non poteva muoversi, ma se avesse atteso alquanto sarebbe venuto al più tardi fra mezz'ora. Sentendo ciò la Teresa disse alla Spazzapan: Sta bene, aspetterò, lasciami pur sola, va a casa e saluta la signora. La vecchia si allontanò, però di malavoglia, quasi col triste presentimento di una sventura.

Quando il Gaber uscì poco dopo dalla fabrica, in cerca della sua sposa, non la trovò ad attenderlo e da quel giorno, per quante ricerche siano state fatte, non fu più possibile di rintracciarla.

Ella vestiva un abito color caffè scuro e portava un velo nero sul capo; è di media statura, magra pallida, dai capelli biondi, dimostra di essere sofferente ed ha una fisonomia simpatica di persona di civil condizione.

Le autorità stanno tutt'ora indagando per iscoprire dove possa essere andata.

Il carrettiere. Sarà un bel mestiere, poichè lo dicono gli autori del libretto di *Cavalleria rusticana*, ma ciò non implica, per coloro che lo esercitano, il diritto di mostrarsi brutali per un nonnulla. Ieri, ad esempio, perchè il fanciullo di 11 anni Giuseppe Avogadro si permise di toccare un cavallo che stava fermo sulla via, attaccato ad un carro, si buscò dal carrettiere, dal bel mestiere, una frustata che gli cagionò alla guancia destra una escorazione che l'obligò a ricorrere alle cure della Guardia medica.

Cadute. L'agente di commercio Emilio Bagno, d'anni 21, abitante in androna dell'Olmo N. 5, ieri sera alle 11 ricorreva alla Guardia medica per la cura di una ferita lacero-contusa alla mano destra e di un'altra al cubito destro, riportate cadendo.

— La bimba di 5 anni, Ersilia Valmarin, abitante in via del Solitario, ieri, cadendo, riportò una ferita lacera all'occipite. Venne trasportata alla Guardia medica, ove la curò il medico d'ispezione.

Conseguenze della sabatina. Alle 2 della scorsa notte alcuni giovanotti che passavano per la via S. Caterina videro un uomo disteso a terra, privo di sensi e che grondava sangue. Chiamato il soccorso della Guardia medica, il dottore d'ispezione constatò che l'individuo era ubriaco e che nella caduta aveva riportato una ferita al capo. Riavutosi un po', si rilevò che l'ubriaco era certo Francesco Smidt, d'anni 38, facchino e siccome non seppe dire dove abitava, una guardia di p. s. lo condusse all'albergo di via Tigor.

Il giornaliero Giuseppe K., d'anni 27, da Pinguente, abitante al N. 266 di Guardiella, la notte decorsa, rincasato completamente ubriaco, si mise a minacciare i suoi coinquilini. Si dovettero chiamare le guardie le quali lo condussero agli arresti.

La scorsa notte il fabro Giovanni Domladio, d'anni 48, da Trieste, abitante in via delle Sette Fontane, passava a zig-zag per la via della Madonnina. Ad un tratto le gambe gli si piegarono, cadde a terra e si ferì al fronte. Le guardie lo raccolsero e lo condussero all'ispettorato di Androna del Moro, dove rimase fino a sbornia finita.

Fu arrestato il falegname Giuseppe P., d'anni 38, da Loitsch, perchè la scorsa notte in via Cavana in istato di ubriachezza commetteva ogni sorta di eccessi.

Le disgrazie dei fanciulli. Il ragazzo di 13 anni Francesco Filippi, abitante in via del Fontanone N. 53, ieri, giocando con una palla di ferro, riportò accidentalmente una ferita lacera alla fronte.

Giulio Romanelli, d'anni 12, abitante in Corso N. 26, ieri nel cadere riportò una ferita al mento. Ricorsero ambidue alla Guardia medica, ove ricevettero le cure necessarie.

Donna ubriaca. Iersera, verso le 11¼, veniva arrestata in via di Crosada la ben nota Anna M., d'anni 36, da Trieste, abitante in via di Rena N. 2, e ciò perchè, sconciamente ubriaca, aggiravasi per le vie della città. Venne tradotta in via Tigor a smaltire la sbornia.

„Rantzan" che non ospita „Rantzau." L'altra notte alle 2, il cordaiuolo ventenne Antonio B., in preda a potente sbornia, capitò a casa sua, N. 5 di via del Vento, dove abita pure suo fratello. Questi, vedendolo rincasare in quello stato, lo rimproverò e si rifiutò di lasciarlo entrare.

L'ubriaco montò sulle furie e con un pugno infranse la vetriata d'una finestra. Ne riportò naturalmente una ferita all'avambraccio e per le debite cure dovette ricorrere alla Guardia medica.

Furti. Ieri all'alba, le guardie di p. s. arrestarono la donna di facili costumi Rosa G., d'anni 30, da Trieste, abitante in via S. Filippo, perchè aveva rubato un piccolo importo di denaro al bottaio Matteo P., abitante in via del Rivo.

— Per avere rubato ad un villico un paniere contenente commestibili, ieri mattina alle 11 in via dei Cordaiuoli, fu arrestato il facchino Giuseppe Z., d'anni 31, da Lubiana, individuo già sfrattato da Trieste.

Borseggio in chiesa. Il calderaio disoccupato Augusto Bubuich da Castelnuovo, s'era recato ierimattina alle 9 nella chiesa di S. Antonio nuovo tanto per vedere se c'era da fare qualche colpette. Accostatosi ad una vecchietta, certa Agnese Verbich, d'anni 60, da Adelberga, riuscì ad estrarle di tasca il portamonete contenente fiorini 3.89 ma non riuscì però a fuggire. Fu arrestato ed il portamonete venne restituito alla proprietaria.

Non te ne incaricare. Verso l'una di ieri notte, in una birraria della Barriera vecchia, fu arrestato il falegname Giovanni D., d'anni 26, da Trieste, per essersi intromesso nell'operato delle Guardie.

Minime. Iersera alle 7, in via del Canale, fu arrestato il muratore Giuseppe C., d'anni 50, da Trieste, perchè importunava i passanti domandando l'elemosina.

Ieri mattina alle 10, in piazza del Silos, venne arrestato il pasticcere disoccupato Giulio M., d'anni 35, da Belluno, perchè privo di mezzi di sussistenza.

Ogni giorno una.

— *Lui.* Senti, tesoro; domani farò una salita in pallone.

— *Lei.* Non ho niente in contrario; basta che al ritorno tu mi porti qualche bel regalo.

TEATRI.

TEATRO COMUNALE. Riposo.

POLITEAMA ROSSETTI. Riposo.

Stampato ed edito dallo STABILIMENTO EDITORE DEL GIORNALE „IL PICCOLO".
Redattore respons. AUGUSTO ROCCO.

Gli avvisi collettivi costano due soldi la parola. Tassa minima venti soldi. — Gl' indirizzi vengono dati all'ufficio d'Amministrazione del Piccolo, via Nuova N. 21 pianoterra; nel chiederli indicare sempre il numero dell'avviso di cui si vuole informazione.

Domande e offerte d'impieghi

Ricercansi per Alessandria tre cameriere restaurant, paga 150 franchi. Viaggio pagato. Agenzia Merlo, Via Caserma 8, secondo piano. (1557)

Ricercasi lavorante sarta donna. Indirizzo „Piccolo". (1558)

Ricercasi ragazza di buona famiglia che sappia tedesco e piano come governante. Indirizzo al «Piccolo». (1124)

Ricercasi praticante per Cartoleria. Via S. Sebastiano N. 1. (1561)

Offresi giovane istriano, bella calligrafia, onestissimo, distinta famiglia, in qualità corrispondente tedesco-italiano con principi tenitura, od impiego analogo. Occorrendo, cauzione disponibile. Indirizzo „Piccolo". (1566)

Distinta signorina con ottime referenze, che parla l'italiano in lingua e conosce il francese, desidera entrare in una famiglia come governante di bambini o quale donna di governo. Indirizzo al „Piccolo" (1543)

Offerta Signorina offresi quale economa presso signora o signore in età. Indirizzo al „Piccolo" (1434)

Istitutrici, bonnes, cameriere, cuoche, serve, prontamente disponibili. — Agenzia Wranitzky, via Nuova 39. (1497)

Una casa di Fiume, in spedizioni, abbisogna prontamente un corrispondente nella lingua italiana e tedesca. Eventuali offerte da dirigersi all'amministrazione sotto la sigla „F." (1523)

Ragazzo di buona famiglia ricercasi per negozio manifatture. - Indirizzo „Piccolo". (1530)

Governante che conosca francese, età matura, ricercasi prontamente. — Indirizzo «Piccolo». (1551)

Istruzione

Lezioni aritmetica, geometria, algebra, meccanica, prezzo mite. Indirizzo „Piccolo." (1520)

Ricercasi maestra per lezioni dramatica. — Offerte sub «Dramatica», al «Piccolo». (1512)

Affittanze

Barcola. D'affittare fuori della linea doganale magazzino per vino, ottanta metri quadrati, Indirizzo al „Piccolo." (1525)

Affittansi prontamente due camere, volendo anche Cucina. Corso 8, IV (1491)

Affittasi stanza grande elegantemente ammobiliata, Acquedotto 11, terzo piano porta 10) (1466)

Villa signorilmente ammobiliata affittasi tutta ed anche in parte alla Stazione di Sagrado in collina, sito ameno, saluberrimo, ombreggiato. Indirizzo «Piccolo» (1342)

Affittasi stanza ammobiliata uno due signori. Capuano 3, porta N. 9. (1542)

Affittasi stanza ammobiliata costo per uno o due signori, Valdirivo 17, I p. (1541)

Affittasi stanza con due letti, vista sul mare, costo, Sanità 18, terzo. (1518)

Pel 24 Agosto affittansi in via Nuova 16, primo, stanze ammobiliate con pensione. Rivolgersi Sanità 18, terzo. (1548)

Affittasi stanza ammobigliata. Via Ghega 3, III piano. (1568)

D'affittare un quartiere composto di tre stanze, dal 24 Maggio al 24 Agosto. Indirizzo al „Piccolo". (1553)

Pirano D'affittare piccola casetta in campagna, in posizione romantica, dominante la bella valletta di Fiesso, posta sulla strada maestra, distante 20 minuti dalla città. Prezzo modico. Richieste sub „Romantica", poste restante Pirano. (1554)

Acquisti e vendite

Da vendere bigliardo moderno in ottimo stato. Insinnarsi Barriera vecchia 11, orologiaio. (1370)

Da cedere in II lettura, a metà prezzo, 24 ore dopo l'arrivo, il giornale „Die Presse" di Vienna. Indirizzo al «Piccolo». (1556)

Vendesi macchina Singer causa immediata partenza. Rivolgersi portinaio, Acquedotto 37. (1556)

Macchina Singer in buonissimo stato, vendesi buon prezzo. — Indirizzo „Piccolo". (1556)

Pianoforte eccellente f. 35, causa trasloco vendesi. Indirizzo „Piccolo".

Motivo partenza, vendesi spaccio vino bene avviato. Indirizzo «Piccolo». 1504

Skiff in ottimo stato da vendere. Rivolgersi via Scorzeria N. 6, piano terra. (1481)

Per motivo di trasloco, vendonsi mobili a buon prezzo (Saloni, sale da pranzo, stanse da letto). Rivolgersi Belvedere 4, III. (1165)

Vendonsi tavolo per 18 anni e sofà. Indirizzo al „Piccolo". (1564)

Vendesi osteria con cucina, bene avviata, posizione centrica. Indirizzo „Piccolo". (1565)

Cedesi nel centro della città liquoreria con abbinato spaccio birra. Ulteriori informazioni S. Poliak, distilleria spiriti via Solitario. (1547)

Oggetti rinvenuti e smarriti

Quella donna che fu veduta raccogliere un occhialino d'oro in via Tintore, lo porti alla Amministrazione „Piccolo", ove riceverà adeguata mancia. (1552)

Diversi

Incredibile Vi ringrazio che vi ricordate ancora di me, ma vi devo dire che per me calcolo tutto finito. Credetemi che ciò è meglio per me e per voi. Addio. (1559)

555 Unico conforto! Non siete voi provocatore dell'inconveniente. Quindi giammai potrò odiarvi. (1567)

Sebastiano Non oso competere colla vostra educazione, cuore, scrupolosità d'onore; ne ebbi troppe prove. Siccome però da parte mia non havvi errore, inganno o mala fede, così io nulla cambio, perchè io nulla temo. Ciascuno ha i suoi difetti. Addio Glauco! Franzl. (1550)

Tilde Ricevei due, grazie. Non poteva, domani anche impossibile; il mio cuore è sempre tuo. Impaziente attendo M. Tante affettuosissime cose. (1562)

C. Perdonatemi. Non dimentica facile uno che pensa per un anno sempre costantemente a voi. Vi chiesi tempo fin prossimo sabato. Affettuosissimi saluti. Cacciatore. (1563)

Oggi è il venticinquesimo giorno del tuo silenzio, credi bene così, sia pure. Non muoverti dalla tua costanza. Addio. G. 14. (1544)

Modista via San Giovanni 8, II piano. (1555)

Francobolli usati, partite, album, compro e vendo. Trevi, tett ia, Cavana (1546)

Pero noce, acero, ciliegio, per traforo, netto, largo. Scorzeria 4. (1169)

Porta-strascico da soldi 35 in poi — al Negozio Viennese. (1545)

Calze nere, colore genuino, garantito, soltanto nel Negozio Viennese, piazza della Borsa 602. (1545)

Incredibile ma vero, nuovo acquisto vino d'Istria. Canfanaro a soldi 28 il litro. Via Nuova N. 28, angolo piazza delle Legna Antonio Vassilli. (1541)

Assortimento Ghiacciaie Novità, conserva cibi, bevande, Ferolli, via Dogana 1. (1123)

Vendonsi Contratti affittanza, Quietanze incasso affitti, Escomei. Tipografia Werk, Corso 39. (686)

Falstaff libretti lire una, spartiti piano lire 12, spartiti piano e canto lire 20, presso Alessandro Levi. (1375)

Falstaff Verdi, Poesia, Spartito Canto, Piano, qualunque publicazione musicale, immenso assortimento Ricordi, Sonzogno, ecc. Cataloghi gratis. Stabilimento Schmidl, Palazzo Municipale, Piazza Grande. (1982)

Mandolini Zittere, Violini, Accordzittere, corde, vendita, compera, cambio, noleggio, riparazioni. Prezzi senza concorrenza. Schmidl, Deposito strumenti. Palazzo Municipale, Piazza Grande. (1982)

Denaro si riceve dalla Banca Cambio Valute Giuseppe Bolaffio impegnando Viglietti Lotteria, Obbligazioni Stato.

Pianini, pianoforti nazionali ed esteri trovansi nel nuovo Deposito Pianoforti di Emilio Jäde, il quale eseguisce esattamente accordature e riparazioni. Acquedotto 29. (1549)

Premiato Londra, Parigi, Bruxelles, Tunisi — Sciroppo Lampone (Frambua) del farmacista Piccoli, Lubiana, ricercatissimo per la sua bontà. — Vendesi Trieste, droghiere Cillia. Una bottiglia 85 soldi.

Denti bianchi, sani, usando la Pasta dentifricia igienica, preparata nella premiata farmacia Praxmarer «Ai due Mori», piazza Grande. Vasetto soldi 25. (933)

Preservativi francesi dozz. fior. 1, 2, 3, 4 Wohl, via S. Sebastiano 4. (1164)

RAFFAELE MACCHIORO

spirava questa notte alle ore 1 a. m. nell'età d'anni 74.

La famiglia addolorata ne dà parte agli amici e conoscenti.

La tumulazione avrà luogo Martedì 16 corr. alle ore 9 a. m. partendo il convoglio funebre dall'abitazione Piazza Nuova N. 2

Trieste, 14 Maggio 1893.

Si prega di essere dispensati da visite di condoglianza

Il Dottor VERONESE

Specialista per le malattie nervose

dà consultazioni mediche dalle ore 5 alle ore 6 pom.

(tranne il mercoledì e i giorni festivi

Via Vienna N. 4

BIRRARIA-CONCERTO

„All'Acquedotto Nuovo"

dirimpetto il Politeama Rossetti

Questa sera alle ore 7½

Straordinaria ed unica serata

VOCALE-ISTRUMENTALE.

In detta sera tutti gli artisti che attualmente agiscono, eseguiranno un programma attraentissimo. — L'orchestra diretta dal maestro

LUIGI MALIPIERO

sarà aumentata da vari **distinti professori concertisti veneziani che gentilmente si prestano.**

INGRESSO LIBERO.

SALVATORE GIAMPORCARO

Avendo acquistato fortissima partita **BISCOTTINI** prima qualità, della **London Biscuit Company**, sono in grado di esitare nei miei negozi di **via Cavana 8** e **Barriera vecchia 21 a f. 1** al chilo, le qualità sopraffine e comuni a **soldi 80** e **60** al chilo.

Inodore asciugante immediatamente

Trieste: Luigi Battistuta, via Belvedere 15, K.o fior. 1.50

FRANCESCO CHRISTOPH PRAGA-ZURIGO-BERLINO F.C.

Bottiglia genuina con questa cliché e marca di fabrica.

VERNICE LUCIDA PER PAVIMENTI

di Francesco Christoph

SERVIZIO CELERE COLLETTIVO

L. Metzner, Trieste.

Col 15 Maggio a. c. attiverò il mio

Servizio Celere dei pacchi

in egual modo come da e per **Vienna**, pure per le seguenti stazioni: **Agram, Brünn, Carlstadt, Fiume, Gorizia, Graz, Klagenfurt, Lubiana, Reichenberg e Warnsdorf.**

Tengo pronte a disposizione Tariffe e Regolamenti.

STABILIMENTO MUSICALE

C. Schmidl & C.o

Trieste, Piazza Grande

La più grande novità musicale

FALSTAFF

di Giuseppe Verdi

Opera completa per canto, piano solo, libretto della poesia.

FALSTAFF

numero unico, splendida pubblicazione coi ritratti di Verdi, Boito, ecc. Lire 2.

Deposito Generale Edizione Ricordi

OVATTA BRUNS

tutti gli articoli occorrenti per la medicatura chirurgica, trovansi nella **Farmacia Suttina** (Foraboschi) Corso N. 23 Trieste — Telefono N. 353.

ISTITUTO IDRO-TERAPICO IUDENDORF-STRASSENGEL STIRIA.

Stagione Aprile — Novembre

Prospetti si spediscono gratis. — Telefono con Graz N. 548

Dr. G. GROSSBAUER & I. FALK.

PROFUMERIE SPECIALI RACCOMANDABILI

Acqua di Firenze superiore ad ogni altra composizione per toeletta, bagni e fazzoletto, f. 1 al flac.

Acqua di Cologna di Joh. Maria Farina (gegenüber den Rudolfplatz) la più antica e superiore di tutte le altre f. —.60

Acqua di Chinina per rinforzare i capelli fior. 1.— il flac.

Acqua di fiori di giglio per la bianchezza e morbidezza della pelle f. 1.50 il flacone.

Acqua delle Naiadi per dare ai capelli il biondo dorato, f. 3 il flac.

Brillantina profumata per ammorbidire e dare il brillante ai capelli e barba fior. 1 al flacone.

Cosmetici e pomate vegetali per conservare e fortificare i capelli, a soldi 20 e più.

Depelatorio Brüning in polvere, per far cadere il pelo f. 2.50 il flac.

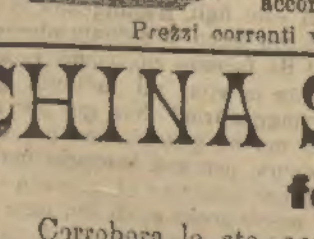
Pasta dentifricia Cherry Tolh E' il miglior preparato dei denti, f. 1.50 il vasetto.

Sali d'Aceto della Società Igienica di Parigi, per uso disinfettante fior. 1.50 il flacone.

„AL REGNO DI FLORA"

Trieste, via S. Sebastiano 4.

Si spediscono anche singoli pezzi verso rivalsa aggiungendo le spese di posta.



BROEMER, ELMERHAUSEN & REICH

Vienna, I, Wallfischgasse 3, - angolo della Kärnthnerstrasse. Rappresentanza generale della Raleigh Cycle Company Nottingham, Clement & C, Parigi, e della Leicester Cycle Company, Leicester. Biciclette usate da f. 100 in poi. Tali biciclette vengono cambiate volentieri con nuove.

Nuovi Rover da f. 130 in più. Per ogni macchina viene accordata garanzia di un anno.

Prezzi correnti verso invio di un francobollo di 10 soldi.

CHINA SERRAVALLO

ferruginosa.

Corrobora lo stomaco. Fortifica i nervi. Rigenera il sangue.

Indispensabile ai deboli ed ai convalescenti

Farmacia Serravallo - Trieste.

Terme Salino Sulfuree Cloro-Bromo-[...]

in Monfalcone.

Stazione ferroviaria Trieste-Gor[...]

Terme a 38° C.

efficacissime nella gotta, reumatismi, nevralgie, ischiade, scrofolosi, malattie della pelle, paresi e paralisi traumatiche, reumatiche, malattie uterine ecc. ecc.

Medico Dr. Ugo Costantini

Apertura della stagione: 15 Maggio

Per informazioni rivolgersi alla Direzione dei Bagni in Monfalcone ed al Dr. [...] Trieste, via S. Nicolò N. 4.

Mal di denti

guarito istantaneamente quasi per incanto [...]

ESSENZA DIVINA

Deposito da B. Saraval, farmacista [...] Loggia Magistratuale.

Guardarsi dalle mistificazioni. Soltanto [...] quelle portanti il nome B. SARAVAL [...]

BANCA POPOLARE DI TRIESTE

Estrazione 13-15 Maggio 1893.

Lotti Tabacchi Serbi

Vincita principale franchi 40,000

1 biglietto in rate mensili da f. [...]

5 biglietti » » » » [...]

Lotti Banca Ipotecaria Ungh.

Vincita principale fior. 50,000

in rate mensili da fior. 4.— per [...] meno rendita durante l'operazione [...]

Costo reale f. [...]

Prestito Ungh. a premi

Vincita principale f. 180,000

interi: in rate mensili da f. 5.— per [...] mezzi: » » » » 3.— » » [...]

Lotti Boden Credit 3%

(Prima Emissione)

Vincita principale f. 45,000

in rate mensili da f. 3.— per f. [...] meno rendita durante l'operazione [...]

costo reale f. [...]

NB. I prezzi possono variare a seconda delle oscillazioni del listino di Borsa.

Trieste, 1 Maggio 1893.

MOBILI

[tanto i più fini che comuni in grandissima scelta, a prezzi incredibilmente bassi

presso la rinomata fabrica

Guglielmo Brod & C.

CORSO 31 — TRIESTE — CORSO [...]

5 anni di garanzia

CATALOGHI ILLUSTRATI A RICHIESTA [...]

LUIGI ZUCULIN

avendo acquistato tutto il Deposito Cordaggi del sig. Del Giulio, via [...] Casa Berlam, invita i signori [...] a rivolgersi per acquisti in **via Ma[...] piccolo N. 2.**

Fabbrica Tende impermeabili per [...] e per chiusura doganale, Coperte [...] cavallo e Mantelli da pioggia, nonchè [...] sito Tele gregge da vela, Tralicci, [...] se e nazionale, Sacchi, Cordaggi e [...]

Rappresentanza con Deposito [...] Cartoni asfaltati per tetti e [...] fondamenta Quadrelli d asfalto, [...] costruzioni del Semmering.

NOLEGGIO E VENDITA

Bandiere d'ogni nazione

per addobbi, consolati, società di [...] zioni e per campagna. Essendo [...] Trieste il lavoro delle bandiere, [...] non temendo concorrenza nè di [...] cè Marsiglia.

LUIGI ZUCULIN

Stabilimento di cura BADEN presso [...]

Sorgente di zolfo terreo salinico, [...] da 25 - 36° Celsius

Uso dei bagno per tutto il corso dell'anno - Cure al terreno - Apertura della stagione estiva al 1 Maggio.

Frequentato nello scorso anno da [...] sone. I bagni di questa città balneare [...] in un magnifico paesaggio, sono [...] tutto il comfort con la massima eleganza [...] modo più corrispondente allo scopo. [...] case di cura colle sue grandi e magnifiche sale da concerto, di lettura, di conversazione, restaurant e da giuoco, col telefono [...] la sala delle spa cie di bevande, con [...] teatro d'estate come pure con gli [...] giardini ed altri arredi, offre al publico le comodità e tutti i piaceri di un [...] cura mondiale. L'orchestra del luog[...] sotto la personale direzione del [...] di cappella Carlo Komzák. La città di [...] è pure fornita delle migliori acque [...] della conduttura delle Alte sorgenti di [...] Ufficio divino cattolico, evangelico, [...] Informazioni e prospetti invia gratis [...] richiesta LA COMMISSIONE DI [...]

LA FILIALE IN TRIESTE della **Banca Anglo-Austriaca**

Palazzo Sessi, via Casal Grande N. [...] si occupa di qualunque operazione [...] che in Merci.

Accetta versamenti

PER BANCONOTE 2¾% con preavviso di [...]
3 % » [...]
3¼% a tre mesi fisso
PER NAPOLEONI 2½% con preavv. di [...]
BANCOGIRO, BANCONOTE 2½% sopra qualunque somma.
NAPOLEONI da convenirsi.

Per le lettere attualmente in circolazione il nuovo tasso d'interesse comincierà a decorrere dal 27 Gennaio e 18 Febbraio a seconda del rispettivo preavviso.

Assume pei signori clienti [...] dei conti di piazza e di cambiali per Trieste [...] na, Bruna, Budapest, Praga franco [...]

Rilascia inoltre assegni per [...] principali città della Monarchia e dell'[...] più modiche condizioni.

Accorda la facoltà di domiciliare [...] presso la sua cassa franco spesa.

S'incarica dell'acquisto e della vendita di effetti publici, valute e divise estere [...] dellincasso di assegni, cambiali ecc. [...] di provvigione.

I Signori Clienti potranno depositare [...] qualsiasi specie alle più modiche condizioni [...] curerà l'incasso dei coupons alla scadenza [...]

La scrivente fa noto, che possono essere [...] biati presso la propria cassa i Vaglia [...] del **Banco di Napoli** e della **Banca Nazionale Toscana** delle quali essa [...] la Rappresentanza e ciò a scelta del [...] sia verso Banconote italiane non [...] spesa alcuna, sia verso Banconote [...] corso migliore della giornata.

Inoltre notifica che essa emette Vaglia [...] **Banco di Napoli** pagabili su [...] **piazze bancarie d'Italia** [...] più modico corso della giornata.

La **Sezione merci** s'incarica dell'[...] e della vendita di qualunque merce [...] terzo alle più miti condizioni. — [...] credito a Londra presso la propria [...] **glo Austrian Bank** [...] Street Londra; provvigione da convenirsi [...] pertura di Credito a Parigi, Berlino [...] piazze provvigione da convenirsi.

Trieste li 19 Gennaio 1893.